

# Tre metri di pitone albino a guardia della cocaina

L'animale esotico veniva usato da una banda di trafficanti della Capitale per tenere lontani gli agenti dalla droga

**ROMA** Per farlo stare tranquillo gli hanno dato da mangiare un pollo da un chilo, che lui si è sbafato senza battere ciglio. Solo dopo si è lasciato prendere dagli uomini del Cites della Forestale e ha consentito alla Guardia di finanza di prelevare i due etti di cocaina purissima che stava proteggendo. Lui è uno splendido esemplare di pitone albino, lungo tre metri: un pitone da guardia, utilizzato da una banda di trafficanti per tenere lontani gli sbirri e costringere i clienti a pagare tutto e subito.

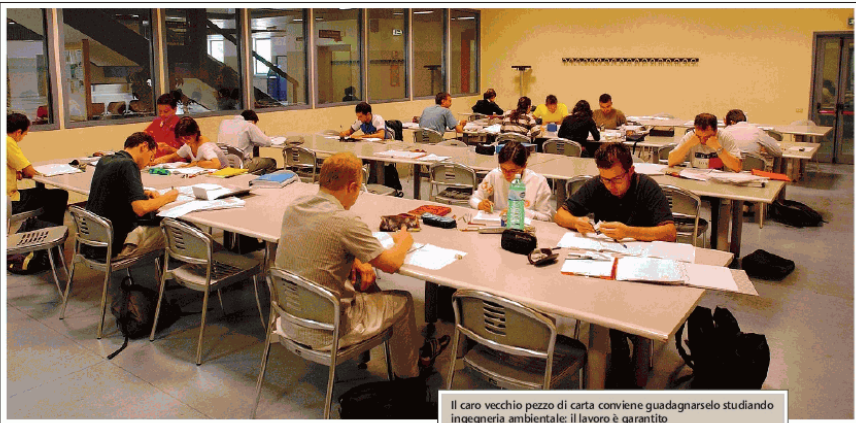
Le fiamme gialle di Roma tutto si aspettavano, quando hanno fatto il blitz antidroga in un appartamento del centro della Capitale, meno che trovare l'inusuale guardiano. Ma uno degli arrestati li ha avvertiti quando, con le mani ormai assurdamente ammanette, ha notato che i finanzieri stavano cominciando la perquisizione. E, parlando con lenocchie che guidava il gruppo di Finanzieri, ha estratto così: «Sì, comandante, io tengo un animale in casa». I finanzieri avevano con loro i cani del nucleo cinofilo, ma si sentivano tranquilli fidandosi dell'autocollante dei cani antidroga. E così hanno aperto la porta.

Ma dietro la porta c'era lui, tre metri di serpente giallo e bianco, la testina triangolare che spuntava dalle spire, acciambellato su un tappetino riscaldato. Quando il pitone ha visto entrare qualcuno, è scattato in avanti per capire cosa stava succedendo. A quel punto i finanzieri hanno chiuso la porta e chiamato gli esperti del Cites della Forestale. Mentre attendevano, hanno perquisito la perquisizione trovando cinque chili di cocaina e due pistole e dichiarando in arresto le 6 persone trovate nell'appartamento (oltre ad esse sono state portate dopo nelle rispettive abitazioni).

Arrivata la Forestale, si è trattato di prelevare il pitone. Tenuto a digiuno per potenziare l'aggressività, il serpente non gli voleva sapere di starsene tranquillo. Così, gli hanno portato un pollo da un chilo che lui se l'è inghiottito intero. E solo dopo lo sputtino, il rettile si è fatto prendere e chiudere in una teca, per essere inviato al Bioparco.



Il pitone albino catturato dalla Forestale e dalla Guardia di Finanza



Il caro vecchio pezzo di carta conviene guadagnarcelo studiando ingegneria ambientale: il lavoro è garantito

# Con ingegneria lavoro garantito

La classifica dei vari corsi di laurea stilata da una ricerca del Ministero del lavoro. Tengono le scienze economiche, in calo gli indirizzi umanistici e tecnico scientifici

## Racket «caro estinto» arrivano nuove denunce

**MILANO** Una nuova denuncia dell'associazione Sos racket e usura di Milano sul cosiddetto business del car e usura è stata pubblicamente diffusa sul sito dell'associazione, dopo i video dei giorni scorsi che documentavano il malcostume di alcuni operatori delle camere mortuarie di consigliare imprese di pompe funebri amiche. «La gestione delle camere mortuarie», scrive il presidente, Frediano Manzoni, continua ad essere nelle mani di alcune imprese di onoranze funebri in passato coinvolte nell'operazione di polizia coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano denominata Caronte, che decimò un'organizzazione criminale che con un cartello di 19 imprese aveva il monopolio dei funerali della città di Milano. Oggi ritroviamo le stesse ditte coinvolte a gestire direttamente le camere mortuarie di ospedali a Como ed Erba.

**ROMA** Il pezzo di carta? Meglio in ingegneria, ancora bene quello in economia, benissimo se si tratta di una laurea in ingegneria ambientale, professione top del 2010, la più richiesta dalle aziende. Lo indica il rapporto Excelator Unioncamere-Ministero del lavoro analizzando gli indirizzi di laurea più gettonati (e quelli meno) nei programmi di assunzione delle imprese per l'anno in corso.

Se per i neo-ingegneri dell'ambiente i posti offerti quest'anno saranno oltre 20.000 (+58,3%), non va affatto male neppure per gli altri indirizzi di ingegneria, tanto che il 2010 segna il sorpasso degli ingegneri sui dottori in economia nella classifica delle lauree più richieste. Il neo-ingegnere troverà dunque porte aperte con un incremento complessivo del 23,8%, pari a quasi 3.900 assunzioni in più rispetto al 2009. Non buseranno in vano neppure i laureati in scienze economiche, con oltre 1.400 assunzioni in più rispetto al 2009 (+7,7%). Prospettive decisamente meno rosee invece per chi consegua una laurea in discipline umanistiche e artistiche (-39% di richieste dalle aziende rispetto al 2009), anch'effetti (-36%), agrari (-25%), dottorati in scienze politiche e sociali (-22%) e - sorpresa - quelli in biotecnologie.

Bene anche i laureati nelle discipline dell'insegnamento e formazione (+27,7%, 1.140 in più rispetto al 2009), benissimo medici e dentisti, con un'offerta di

1.090 nuovi posti. Assunzioni in aumento anche se dell'ordine di qualche centinaio di unità, per farmacisti (170 posti), statistici (320), psitologi (180). Colpisce il calo di tecnici radiologi, tecnici di laboratorio, bioterapisti (sia pure solo del 4%, pari a 270 unità) professionisti che in passato avevano sempre conosciuto andamenti molto dinamici; per altro, evidenza Unioncamere, le assunzioni di tali figure saranno sempre oltre 6.400, pari al 9,5% del totale, e quindi le quasi 20.900 in valore assoluto dopo quelle in ingegneria ed economia.

Riduzioni anche per gli indirizzi umanistici (linguistico, politico-sociale, giuridico, letterario) e tecnico-scientifici, quali architetti, urbanisti, biologi, dottori in biotecnologie, scienze agrarie e agroalimentari. Nel complesso, alle 28 mila entrate in più rispetto al 2009, i laureati consorono con oltre 6.400 unità (+10,5% passando al 12,5% del totale), i diplomati con quasi 20.900 (+9% circa, per un'incidenza sul totale del 44%) e le persone con la sola licenza dell'obbligo con oltre 16.500 (il 10,4% rispetto a quelle previste nel 2009). I giovani sono comunque in pole position: il rapporto evidenzia infatti una disponibilità maggiore (54,7%) delle aziende ad assumere giovani in uscita dal sistema formativo sul totale delle assunzioni programmate nel 2010, anche se prevalgono nei confronti dei diplomati (67,1%) che non dei titolari di laurea (61,8%).

## brevi dall'Interno

### ROMA Agente Polstrada investito e ucciso

Un agente della polizia stradale di Roma è stato travolto e ucciso mentre in servizio di posto di blocco stava controllando i documenti di un autista. Un'autovetture, con alla guida una donna, ha tamponato l'autovetture ferma che ha poi travolto il poliziotto. È accaduto ieri sulla via Maremmana davanti al casello autostradale di Tivoli. L'agente, originario della provincia di Torino, aveva 41 anni ed era padre di una bambina di 5 anni ed entrato nella Polizia stradale ad appena 20 anni ed attualmente ricopriva l'incarico di assistente capo. La donna che guidava l'auto, è scappata via dal mezzo ed è finita fuoristrada prendendo in pieno il poliziotto - che è morto in ospedale - e l'autista di un furgone che era stato fermato per il controllo.

### VIBO V. Travolto da pirata, donati organi di dodicenne

Non ce l'ha fatta Giuseppe Pontoriero, il dodicenne investito l'altro ieri a Spilinga, nel Vibonese, da un'auto pirata. Il ragazzo, ieri mattina, è stato dichiarato in stato di morte cerebrale dai medici del reparto di rianimazione dell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro, in cui era stato ricoverato, ed i genitori hanno autorizzato l'espanto degli organi.

Una morte che è giunta poche ore dopo l'arresto degli autori dell'investimento della Fiat Strada che ha travolto Giuseppe mentre era a bordo di un ciclomotore, secondo le indagini dei carabinieri della Compagnia di Tropea, viaggiavano in un'auto della Fiat Strada di proprietà della sorella dei due arrestati che ha travolto Giuseppe mentre percorreva la strada nei pressi del bivio tra Caroniti di Joppolo e Nicotri. L'auto, con ancora tracce di sangue sulla carrozzeria, era stata occultata nella proprietà di due fratelli, D. V., di 40 anni, e G. V., di 36, che sono stati denunciati per favoreggiamento.

## Mangia lasagne e poi muore: indagato il titolare della gastronomia

**MESSINA** Analisi puntate sugli ingredienti utilizzati per preparare le lasagne al forno comprate in una polietilene pasticceria di Palermo (Me) emarginata da una donna di 74 anni, Grazia Marino, che è morta lunedì dopo il ricovero in ospedale, e da altre sei persone (tra cui 4 familiari della vittima) che hanno avuto una forte intossicazione.

Eduardo Recupero, il proprietario della rivendita di polli allo spiedo e gastronomia «Peli e penna» dove sono state vendute le porzioni di pasta è indagato per omicidio colposo dalla procura di Patti (Me). L'esercizio è stato sequestrato.

La pasta acquistata a Palermo, però, sarebbe stata preparata a Brolo (Me) a 80 km di distanza e anche lì si concentrano le indagini del Nas, che hanno ispezionato la polietilene in via Nazionale e hanno ascoltato alcuni testimoni e indagato. Oltre alla sorella, al cognato e a due nipoti della vittima, sono state ricoverate in ospedale anche due ragazze che erano in vacanza con la famiglia a Palermo, e che avevano mangiato le lasagne comprate nella stessa pasticceria.

Le due ragazze hanno avuto i sintomi di un'intossicazione e sono state ricoverate all'ospedale Cutroni Zodda di Barcellona Pozzo di Gotto: una è già stata dimessa, l'altra è ricoverata. Il sostituto procuratore di Patti, Rosanna Casabona, che conduce l'inchiesta sulla morte della donna e sulle intossicazioni, ha dato mandato al dottor Giulio Cardia di eseguire domani l'esame autopsico sul corpo. I medici escludono che si possa trattare di un'intossicazione da botulino e stanno analizzando le lasagne per appurare quali batteri o sostanze tossiche contengono.

Il direttore sanitario dell'Asp di Messina, Santo Conti, dice: «La donna è arrivata al pronto soccorso in stato comatoso, ed è stata proclamata e soccorsa, ma nonostante tutte le manovre rianimatorie è poi deceduta a un'ora dall'arrivo. Poi sono arrivati altri 4 pazienti e anche loro accusavano dolori addominali, diarrea, vomito, febbre. I pazienti hanno niente di aver consumato lo stesso alimento e sono stati ricoverati nel reparto di malattie infettive, mentre una bambina di 7 anni è stata ricoverata in pediatria. Allo stato le loro condizioni risultano migliorate».

Conti aggiunge che «si stanno facendo degli esami emocolitici e cromocultivari per verificare la natura di questo evento infettivo».

## Abusivismo edilizio, in testa la Campania della camorra

**ROMA** Sono 28.000 le nuove unità (al 2008) frutto dell'abusivismo nel nostro Paese. Prima nella classifica del ciclo illegale del cemento la Campania, con 1.287 infrazioni accertate, 1.865 persone denunciate e 629 sequestri. A fornire i numeri della mappa delle case illecite, come quella sequestrata sulla costa di Amalfi, è pensa un recente rapporto di Legambiente.

Per avere un'idea dell'estensione della criminalità nell'ambito delle costruzioni, basti pensare - dice Legambiente - che il 67% dei Comuni campani scolti per infrazioni mafiose, dal 1991 a oggi, lo sono stati proprio per abusivismo edilizio. Secondo il rapporto, infatti, il cemento è il luogo ideale per riciclare i proventi delle attività criminali come nel caso della Campania si traducono in interi quartieri abusivi senza risparmiare le località di pregio, a cominciare dalla costiera amalfitana e da quella di Ischia. Nella cartina dell'abusivismo italiano, il secondo posto lo occupa la Calabria con 900 infrazzioni, 623 persone denunciate e 319 sequestri.

E in continua ascesa la marcia del Lazio che quest'anno si colloca al terzo posto nella classifica del cemento illegale, superando la Sicilia. Seguono la Puglia, la Toscana e la Sardegna. Nella top ten si collocano poi Liguria, Abruzzo e Lombardia. Le regioni meno colpite dal ciclo illegale del cemento sono Molise, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta.

In mezzo si piazzano Umbria, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Basilicata e Trentino Alto-Adige. In totale le infrazzioni accertate sono state 7.499, con quasi 10.000 persone denunciate e oltre 2.700 sequestri.



Case abusive sul mare

## A Ferragosto maltempo e traffico intenso

Milioni di veicoli si sposteranno verso le località di villeggiatura. Previsto forte calo delle temperature

### Evadono dal carcere e lasciano lettera di scuse

**ROMA** Due reclusi sono evasi da Milano Bolate, approfittando, secondo i sindacati della Polizia penitenziaria, della sorveglianza allentata per la carenza di personale. Mentre nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa c'è stata una violentissima rissa tra internati: uno di loro è in gravissime condizioni, e due agenti penitenziari sono rimasti feriti.

Erano addetti alle pulizie della caserma agenti della Casa di reclusione di Milano Bolate i due detenuti evasi, Pasquale Pagano e Pasquale Romeo, che si sono allontanati a bordo di un'auto bianca (uno dei due ha lasciato una lettera di scuse per il gesto compiuto). Al loro controllo era addetto un solo poliziotto, accusato i sindacati penitenziari, che rilanciano la polemica sui tagli al settore, segnalando che questa è la tredicesima evasione nel 2010. Hanno usato le gambe diverte da alcuni tavolozzini internati che a Aversa sono stati protagonisti della violentissima rissa: solo dopo due ore gli agenti sono riusciti a ristabilire la calma.

**ROMA** Sarà caratterizzato dal traffico intenso il prossimo week end di Ferragosto: milioni di veicoli effettueranno spostamenti di lunga percorrenza sulla direttrice Nord-Sud diretti verso le località di villeggiatura. Ma, segnala la società Autostrade, ai tanti italiani che in vacanza si sposteranno in pole position: il rapporto evidenzia infatti una disponibilità maggiore (54,7%) delle aziende ad assumere giovani in uscita dal sistema formativo sul totale delle assunzioni programmate nel 2010, anche se prevalgono nei confronti dei diplomati (67,1%) che non dei titolari di laurea (61,8%).

Sarà caratterizzato dal traffico intenso il prossimo week end di Ferragosto: milioni di veicoli effettueranno spostamenti di lunga percorrenza sulla direttrice Nord-Sud diretti verso le località di villeggiatura. Ma, segnala la società Autostrade, ai tanti italiani che in vacanza si sposteranno in pole position: il rapporto evidenzia infatti una disponibilità maggiore (54,7%) delle aziende ad assumere giovani in uscita dal sistema formativo sul totale delle assunzioni programmate nel 2010, anche se prevalgono nei confronti dei diplomati (67,1%) che non dei titolari di laurea (61,8%).

Nel week end le punte più alte di traffico si registreranno sull'A1 (in direzione Napoli) e sull'A4 Adriatica (verso Ancona), ma anche nei tratti liguri, verso le riviere di Ponente e Levante e sull'A4 in direzione Venezia. Flussi elevati, informa Autostrade, si verificheranno anche sull'A3 Napoli-Salerno e sull'A30 Caserta-Salerno. Traffico intenso infine ai valichi di frontiera con Slovenia, Francia, Svizzera e Austria, sia in uscita che in entrata per l'arrivo dei turisti stranieri. Tuttavia, informa ancora Autostrade, gli spostamenti saranno favoriti dalla rimozione dei cantieri e dallo stop dei mezzi pesanti già da venerdì (dalle 16 alle 24), esteso naturalmente a sabato (dalle 7 alle 23) e domenica (dalle 7 alle 24).

L'esodo di Ferragosto si svolgerà in ogni caso in un clima più fresco rispetto alle temperature di questi primi giorni del mese. Una perturbazione proveniente

dell'Europa centrale - informa il Dipartimento della Protezione civile, che ha emesso un'allerta meteo già a partire da questa sera - porterà piogge e temporali sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, mentre al Sud si saranno solo le tempeste. Gli esperti prevedono temporali sparsi e diffusi, che localmente potrebbero essere anche molto intensi, sulle regioni settentrionali, in particolare sui settori alpini e prealpini. I fenomeni saranno accompagnati da forti raffiche di vento, fulmini e grandinate. Venerdì e sabato le precipitazioni interesseranno anche le regioni centrali, mentre al Sud il tempo rimarrà stabile. Un miglioramento è tuttavia possibile dalla giornata di domenica.

Per chi si muoverà nonostante le previsioni, metà preferita sarà la Riviera Romagnola ma anche tutta Campania, con una spruzzata d'Egitto e Sicilia. La top ten delle località più prenotate, vede al primo posto Rimini, seguita dall'Egitto, da Rivione, Sorrento, Ischia, Lido di Jesolo, Fiumicino, Capri, Portofino e Cosenza. Sotto il profilo dei costi delle strutture ricettive, Rimini, viene sottolineato, si presenta con un costo medio di 143 euro a notte per una stanza doppia (contro i 192 di Riccione e i 136 del Lido di Jesolo). Ma l'estate 2010, almeno stare alle previsioni on line, rivela un'altra gradatorta, guidata in questo caso da Tropea, «destinazione al mare italiana tra le più economiche di quest'estate», seguita da Ischia, Maratea, Lecce, Capri, Rimini, Egitto, Fiesole, Gullipoli, Tizza, quest'ultima unica destinazione al mare spagnola per gli italiani a Ferragosto.